



Comune di Abano Terme
Provincia di Padova

ORIGINALE

Delibera N. **36**
del **04/03/2019**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	IMPOSTA DI SOGGIORNO. ADEGUAMENTO NORMATIVO E APPROVAZIONE TARIFFE 2019
----------	--

L'anno duemiladiciannove addì quattro del mese di Marzo alle ore 13:30 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
BARBIERATO FEDERICO	Sindaco	X	
POZZA FRANCESCO	Vice Sindaco	X	
BERTO ERMANNO	Assessore	X	
BANO GIAN PIETRO	Assessore	X	
GALLOCCIO VIRGINIA	Assessore	X	
POLLAZZI CRISTINA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Dott. Fulvio Brindisi, Segretario Generale.

Il Sig. Federico Barbierato, nella sua qualità di Sindaco presiede la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art.4 del Decreto Legislativo 14.03.2011, n.23 "Disposizioni in materia di federalismo municipale", ha introdotto la possibilità per i comuni capoluogo di provincia di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio;
- il medesimo art. 4 comma 3 prevede che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n.23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta;
- nelle more dell'emanazione del suddetto regolamento di attuazione, il Comune di Abano Terme con deliberazione consiliare n. 86 del 28.11.2012 ha istituito l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo regolamento in conformità al dettato dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 14.03.2011, n.23;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 10.12.2012 è stata determinata la misura dell'imposta di soggiorno nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 5 "Misura dell'imposta" del sopracitato regolamento per l'anno 2013
- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15.04.2014 sono state apportate modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno;
- con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 40/2014, n. 25/2015, n. 100/2016, di C.S. n. 18/2017, n. 115/2017 e n. 39/2018 sono state approvate le tariffe per gli anni da 2014 al 2018;

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 14.03.2011, n. 23 e dell'art. 2 del regolamento comunale, presupposto dell'imposta è il pernottamento in qualunque tipo di struttura ricettiva comunale;
- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 14.03.2011, n. 23 e dell'art. 4 del regolamento comunale, la misura tariffaria è stata determinata in ottemperanza al principio di gradualità dell'imposta in proporzione al prezzo applicato dalle strutture ricettive in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime;

VISTA la Legge Regionale del Veneto 14.06.2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto", nella quale è stata disciplinata l'attività ricettiva individuando le seguenti tre tipologie di strutture ricettive:

- a) strutture ricettive alberghiere
- b) strutture ricettive all'aperto
- c) strutture ricettive complementari

VISTA altresì la Legge Regionale 30.12.2014, n. 45 che, modificando la Legge Regionale 14.06.2013, n.11, con l'art. 27 bis ha introdotto le "locazioni turistiche";

CONSIDERATO che il D.Lgs. 24 aprile 2017 n. 50 convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96 all'art. 4 ha disciplinato il regime fiscale delle locazioni brevi di immobili ad uso abitativo, intendendo per tali i contratti di durata non superiore a 30 giorni, ivi inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali, stipulati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, direttamente o tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali online;

CONSTATATO che la Regione Veneto non ha ancora recepito il contenuto del DL 50/2017 in materia di locazioni brevi e pertanto attualmente tali strutture sono classificate come locazioni turistiche;

DATO ATTO che la citata Legge Regionale n. 11/2013 integrata dalle successive modifiche ed integrazioni ha previsto che le strutture ricettive presentino domanda di riclassificazione alla Provincia di Padova;

PRESO ATTO altresì che già dall'anno 2015 alcune strutture ricettive hanno ottenuto la riclassificazione nelle nuove categorie, ma vi sono ancora strutture che non hanno provveduto e sono ancora classificate ai sensi della Legge regionale 33/2002;

CONSIDERATO quindi che, fino al totale passaggio alla nuova classificazione, il quadro tariffario deve mantenere anche le classificazioni già esistenti di cui alle sopracitate deliberazioni comunali, permettendo in tal modo a ciascuna struttura ricettiva di individuare la propria categoria tariffaria di appartenenza sia nel caso in cui sia ancora classificata ai sensi della Legge Regionale 33/2002, quanto nel caso in cui sia classificata in base ai criteri stabiliti dalla nuova Legge regionale 11/2013.

CONSIDERATO analogamente che essendo in corso la classificazione delle attività di agriturismo è necessario prevedere anche la misura dell'imposta di soggiorno correlata al nuovo sistema di classificazione previsto dalla D.G.R. n. 1423 del 02.10.2018;

RITENUTO quindi che le misure di tariffa sono quelle riassunte nella tabella sotto riportata:

Strutture ricettive alberghiere Art . 22-23 L.R.V. 33/2002	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi
Quattro stelle e superiori	€ 2,00
Tre stelle	€ 1,50
Due stelle	€ 1,50
Una stella	€ 1,50

Strutture ricettive extralberghiere Art. 25 L.R.V. 33/2002	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi
Attività ricettive in esercizi di ristorazione	€ 1,50
Strutture ricettive - residence	€ 1,50
Unità abitative ammobiliate ad uso turistico	€ 1,50
Attività ricettive a conduzione familiare - bed & breakfast	€ 1,50
Esercizi di affittacamere	€ 1,50
Case religiose di ospitalità	€ 1,50
Foresterie per turisti	€ 1,50
Case per ferie	€ 1,50
Altre strutture ricettive extralberghiere	€ 1,50

Strutture ricettive alberghiere Art. 24 L.R. Veneto n. 11 del 14.06.2013	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi
<i>Alberghi o Hotel - Albergo diffuso</i>	
Cinque stelle e cinque stelle lusso	€ 2,00
Quattro stelle e superiori	€ 2,00
Tre stelle e tre stelle superiori	€ 1,50
Due stelle	€ 1,50
Una stella	€ 1,50

Villaggio albergo	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi
Quattro stelle	€ 2,00
Tre stelle	€ 1,50
Due stelle	€ 1,50

Residenze turistico - Alberghiere	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi
Quattro stelle	€ 2,00
Tre stelle	€ 1,50
Due stelle	€ 1,50

Strutture ricettive all'aperto Art. 26 L.R. Veneto n. 11 del 14.06.2013	Classificazione	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi
<u>Campeggi</u>	1 stella	€ 1,50
	2 stelle	€ 1,50
	3 stelle	€ 1,50
	4 stelle	€ 1,50
	5 stelle	€ 1,50
<u>Villaggi Turistici</u>	2 stelle	€ 1,50
	3 stelle	€ 1,50
	4 stelle	€ 1,50
	5 stelle	€ 1,50

Strutture ricettive complementari Art. 27 L.R. Veneto n. 11 del 14.06.2013	Classificazione	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi
<u>Alloggi Turistici</u> (Affittacamere-Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Locande, Attività ricettive in residenze rurali, Country house, Foresterie per turisti)	2 leoni	€ 1,50
	3 leoni	€ 1,50
	4 leoni	€ 1,50
	5 leoni	€ 1,50
<u>Case per Vacanze</u> (Case per ferie, Centri vacanze per ragazzi, Ostelli per la gioventù, Case religiose di ospitalità, Centro soggiorno studi, Foresterie per turisti)	2 leoni	€ 1,50
	3 leoni	€ 1,50
	4 leoni	€ 1,50
<u>Unità abitative ammobiliate ad uso turistico</u> (Residence, Unità abitative ammobiliate ad uso turistico classificate e non classificate)	2 leoni	€ 1,50
	3 leoni	€ 1,50
	4 leoni	€ 1,50
	5 leoni	€ 1,50
<u>Bed & Breakfast</u> (Attività ricettiva a conduzione familiare – Bed and Breakfast)	2 leoni	€ 1,50
	3 leoni	€ 1,50
	4 leoni	€ 1,50
	5 leoni	€ 1,50

Locazione Turistiche Art. 27 bis L.R. Veneto n. 11 del 14.06.2013 e L.R. Veneto n. 45 del 30.12.2014	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi
<u>Locazioni Turistiche</u> Strutture ricettive senza alcun servizio agli ospiti Incluse <u>Locazioni brevi</u> ai sensi dell'art. 4 Decreto Legge n. 50 del 24.04.2017 convertito con Legge n. 96 del 21.06.2017	€ 1,50

Attività agrituristiche L.R. Veneto n. 28 del 10.08.2012 e n. 35 del 24.12.2013	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi
<u>Attività agrituristiche</u>	€ 1,50

Attività agrituristiche D.G.R. 1423 del 02.10.2018	Classificazione	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi
<u>Attività Agrituristiche</u>	1 girasole	€ 1,50
	2 girasoli	€ 1,50
	3 girasoli	€ 1,50
	4 girasoli	€ 1,50
	5 girasoli	€ 1,50

RITENUTO infine di stabilire che ad eventuali strutture classificate in tipologie diverse da quelle precedentemente elencate si applichi la misura di tariffa di euro 1,50 per persona per pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi;

PRESO atto che ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs 18.08.2000, n.267 e s.m.i., rientra nelle competenze del Consiglio comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle aliquote e delle tariffe la cui definizione rimane nella competenza residuale della Giunta comunale;

RICHIAMATO il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

VISTO l'art. 151, comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

DATO ATTO che con D.M. 25 gennaio 2019, pubblicato nella G.U. 2 febbraio 2019, n. 28, è stato disposto il differimento al 31 marzo 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 per gli enti locali, di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, e che pertanto la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Funzionario Incaricato di P.O. Tributi ed in ordine alla regolarità contabile dal Funzionario Incaricato di P.O. dei Servizi

Finanziari, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge mediante due separate votazioni, di cui una in merito all'atto e l'altra per conferire allo stesso l'immediata eseguibilità

DELIBERA

1. di approvare le misure dell'imposta di soggiorno indicate in premessa e che si intendono integralmente riportate;
2. che in seguito alla riclassificazione ai sensi della Legge regionale 11/2013 ciascuna struttura farà riferimento alle tariffe sopra riportate;
3. di dare atto che l'entrata di € 2.700.000,00 per l'anno 2019 è prevista al Titolo 1 Tipologia 101 Categoria 41 – capitolo 1175 "Imposta di Soggiorno" del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021;
4. di dare atto che i vincoli di destinazione saranno ripartiti come da prospetto allegato A);
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata alla deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 e che le tariffe approvate con il presente atto entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2019

dopo di che delibera

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile il presente provvedimento riconoscendone l'urgenza in quanto atto propedeutico all'adozione dello schema del bilancio di previsione 2019/2021.

CAPITOLI FINANZIATI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO

ALLEGATO A)

IMPOSTA DI SOGGIORNO

STANZIAMENTO
2.700.000,00

Missione	Programmi	Titolo	VOCE	bilancio di previsione
1	1	1	SPESE PER COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	3.000,00
1	1	1	SPESE PER PROGETTI DI PROMOZIONE TERRITORIALE	10.000,00
1	1	1	SPESE PER SERVIZI DI GRAFICA	2.000,00
1	2	1	SPESE PER NOTIZIARIO COMUNALE	3.500,00
1	11	1	SERVIZIO VIGILANZA E CALL CENTER INTERVENTO GUARDIA GIURATA	6.200,00
50	2	4	QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI PER FINANZIAMENTO OPERE PUBBLICHE (CASSA DD.PP.) INERENTI ALLA VIABILITA'	11.907,00
5	2	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE ED ANIMAZIONE CULT.	160.000,00
5	1	1	SPESE GESTIONE MUSEO DELLA MASCHERA	19.500,00
5	2	1	SPESE GESTIONE MUSEO DELLA MASCHERA PULIZIE	8.845,00
5	2	1	SPESE GESTIONE MUSEO VILLA BASSI RATHGEB	90.000,00
5	2	1	SPESE DI GESTIONE VILLA BASSI*	60.000,00
5	2	1	SPESE ACQUISTO BENI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE/NATALIZIE	5.000,00
5	2	1	MAGNOLIA	8.000,00
5	1	1	SPESE GESTIONE EDIFICI MUSEALI	6.000,00
5	2	1	AFFITTI E NOLEGGI PER ATTIVITA' CULTURALI (AFFITTO SALA STAGIONE DI PROSA)	25.000,00
6	3	1	SPESE CENTRO IPPICO	42.000,00
6	1	1	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE/RICREATIVE (eventi)	126.000,00
7	2	1	SPESE SVILUPPO ATTIVITA' TURISTICHE	255.000,00
7	2	1	SPESE INSTALLAZIONE DECORI NATALIZI	75.000,00
7	2	1	SVILUPPO ATTIVITA' TURISTICHE (PRESTAZIONI #)	275.000,00
7	2	1	SPESE PER SPORTELLI DI INFORMAZIONE TURISTICA	90.000,00
7	2	1	AFFITTO UFFICIO I.A.T. (INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA)	16.320,00
7	2	2	ACQUISTO ATTREZZATURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (totem)	60.000,00
8	1	1	SPESE GESTIONE FONTANE ORNAMENTO/AIUOLE	93.000,00
9	5	1	CONTRIBUTO ALL'ENTE PARCO COLLI EUGANEI	10.000,00
7	1	1	CONTRIBUTO PER SVILUPPO TURISTICO	15.000,00
7	1	1	QUOTE ASSOCIATIVE ANCOT	3.000,00
9	6	1	PROGETTO EMAS	25.000,00
9	6	1	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE	425.430,00
9	6	1	SPESE MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO (PRESTAZIONI VARIE)	8.000,00
9	2	1	INTERESSI PASSIVI SU AMMORTAMENTO MUTUI CONTRATTI PER OPERE INERENTI VIABILITA'/PUBBLICA	12.343,00
10	5	1	SERVIZI MANUTENTIVI AFFIDATI A SOCIETA' DI COOPERAZIONE SOCIALE PER L'INSERIMENTO LAVORATI	50.000,00
10	5	1	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE	470.000,00
10	5	1	SPESE CANONE APPALTO MANUTENZIONE SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	130.000,00
10	5	1	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA PER PANNELLI A MESSAGGIO VARIBILE	10.000,00
10	5	1	INTERESSI PASSIVI SU AMMORTAMENTO MUTUI CONTRATTI PER OPERE INERENTI VIABILITA'/PUBBLICA	89.955,00
			TOTALE	2.700.000,00



CITTA' DI ABANO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

CAP. 35031 - Piazza Caduti, 1 - Tel. 049/8245111 - Fax 049/8600499

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO. ADEGUAMENTO NORMATIVO E APPROVAZIONE TARIFFE 2019

Ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime

PARERE FAVOREVOLE

- in ordine alla regolarità tecnica;regolarità tecnica;

Data, 28.02.2019

FUNZIONARIO INCARICATO P.O. TRIBUTI

Elisabetta MIGLIOLARO

- in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della relativa spesa;

PARERE FAVOREVOLE

Data, 28.02.2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Beatrice MENEGHINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

FEDERICO BARBIERATO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. FULVIO BRINDISI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
